

SEZIONE II

Priorità politiche, obiettivi strategici, obiettivi di miglioramento e risultati conseguiti.

CDR 2 - SEGRETERIA GENERALE

Priorità politica:

Sostenere e tutelare gli italiani nel mondo, anche coinvolgendoli attivamente – con gli stranieri di origine italiana – nella promozione dei nostri modelli culturali ed economici e nelle attività intese a sviluppare la cooperazione scientifica e tecnologica.

Obiettivo strategico:

- **4.6.1** Assicurare una tempestiva ed efficace gestione delle conseguenze delle crisi internazionali, anche attraverso attività preventive, per minimizzare l'impatto negativo sui connazionali e sui loro interessi all'estero.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.6.1 nel 2009

L'Unità di Crisi ha promosso e incentivato presso i connazionali in partenza per l'estero l'iscrizione e la consultazione dei siti www.viaggiaresicuri.it e www.dovesiamonelmundo.it per permettere un turismo nazionale più consapevole e la possibilità di informare i connazionali all'estero di possibili situazioni di pericolo o di crisi in corso.

Ha continuato l'opera di aggiornamento dei piani di emergenza per la gestione delle crisi sulla base delle valutazioni dei rischi e della presenza di interessi italiani all'estero. Ha gestito il rapimento del connazionale Vagni nelle Filippine e il sequestro della nave *Buccaneer* in Somalia. Ha gestito inoltre l'incidente dell'aereo Air France in Brasile e quello dell'elicottero da turismo a New York. Ha assicurato la fornitura di servizi di sicurezza (invio in missione dei carabinieri del reggimento Toscana e dei carabinieri del MAE inviati per la sorveglianza delle sedi a rischio).

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strategico 4.6.1 nel 2009

La spesa sostenuta di Euro 18.146.565,41 si riferisce: alle spese per l'effettuazione di interventi di prevenzione al fine di informare i connazionali all'estero di possibili situazioni di pericolo o di crisi con la promozione dei siti www.viaggiaresicuri.it e www.dovesiamonelmundo.it; per l'invio in missione di carabinieri del reggimento

Tuscania e carabinieri del MAE per la sorveglianza delle sedi a rischio; per la fornitura di servizi di sicurezza; per l'aggiornamento costante di tutti i piani di emergenza e di evacuazione sulla base delle valutazioni dei rischi e della presenza di interessi italiani all'estero.

Priorità politica:

Sviluppare contatti ed organizzare momenti di riflessione con gli ambienti istituzionali, della cultura, del mondo della produzione, della società civile affinché possano essere raccolti utili spunti per valorizzare l'azione dell'Italia in vari settori di interesse, con particolare riferimento a quello della diffusione della cultura e della lingua italiane rilanciando, come centro propulsore, una rinnovata rete degli Istituti di Cultura italiani all'estero.

Obiettivo strategico:

- **4.6.2** Rafforzare la coerenza nella proiezione del Paese all'estero, anche attraverso il coinvolgimento di ambienti istituzionali, produttivi e della società civile, anche in vista dell'elaborazione di iniziative di medio periodo e di strategie volte ad affermare l'azione dell'Italia nei principali scenari internazionali.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.6.2 nel 2009

Il Sistema Paese ha continuato a rafforzare la cooperazione con Ministeri ed Enti pubblici; ha gestito e promosso le attività della "Cabina di regia per l'Italia internazionale" e del "Comitato strategico per lo sviluppo e la tutela all'estero degli interessi nazionali in economia" presieduto dal Segretario Generale; ha organizzato incontri operativi con i vertici delle principali holding italiane; ha sviluppato le "cooperazioni rafforzate" con alcune Regioni; ha avviato l'attuazione dell'Intesa Governo-Regioni.

L'Unità di Analisi e Programmazione ha continuato a rafforzare la coerenza strategica su aspetti inerenti gli interessi italiani di medio e lungo periodo in ambito internazionale organizzando riunioni di Gruppi di Lavori in relazione alle principali priorità di politica estera italiana: Iran, Somalia, G8 e Governance, Giappone e crisi economica globale. L'UAP ha inoltre promosso l'organizzazione della Conferenza dei Ministri degli Interni ed Esteri sui fattori destabilizzanti. Ha proseguito i lavori

del Forum strategico con riunioni del Gruppo di lavoro dedicate all'Unione per il Mediterraneo. Ha inoltre promosso l'organizzazione, nell'ambito del semestre di Presidenza italiana del G8, di una riunione dei Capi del Policy Planning dei Paesi del G4: di una riunione preparatoria dell'incontro di giugno a margine della Ministeriale Esteri di Trieste su Afghanistan e Pakistan e una riunione con i Capi del Policy Planning dei paesi del G8+05+Egitto. La Uap ha inoltre partecipato ad una ventina di seminari, conferenze e convegni in Italia e all'estero assicurando la prospettazione degli indirizzi della politica estera italiana in tali consessi. Ha effettuato circa 16 missioni con lo scopo di partecipare a dibattiti attinenti alle diverse tematiche internazionali al fine di rafforzare i contatti con i Policy Planners di altri Paesi.

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strategico 4.6.2 nel 2009

La spesa sostenuta di Euro 3.894.717,80 comprende una percentuale del 36% della spesa totale del personale in servizio presso la Segreteria Generale.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale nel 2009

La Segreteria Generale ha garantito lo svolgimento delle attività istituzionali ordinarie:

- coadiuvando direttamente il Ministro nell'elaborazione degli indirizzi e dei programmi del Ministero, sovrintendendo all'azione dell'Amministrazione e assicurando a tal fine la continuità delle funzioni e il coordinamento degli uffici e delle loro attività, curando inoltre il collegamento istituzionale e funzionale con le altre amministrazioni pubbliche e gli organi nazionali di sicurezza;
- assicurando una tempestiva ed efficace gestione delle conseguenze delle crisi internazionali e garantendo lo svolgimento delle missioni internazionali di pace;
- procedendo all'assegnazione dei contributi in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi al fine di costituire un imprescindibile strumento per favorire il consolidamento e l'ulteriore sviluppo di una rete di istituzioni di ricerca e studio per l'analisi dei temi di maggiore rilevanza per la politica estera dell'Italia.

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale nel 2009

La spesa sostenuta di Euro 12.239.520,16 comprende la spesa pari al 64% della spesa del personale in servizio presso la Segreteria Generale, la spesa per i contributi erogati in favore degli enti internazionalistici e la spesa relativa all'acquisto di beni strumentali.
--

CDR 3 - CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

Priorità politica:

Adeguare, razionalizzare e semplificare le strutture e le procedure amministrative, anche attraverso l'innovazione tecnologica nella prospettiva di una sempre più efficace azione di reti di servizio dell'Amministrazione, come del sistema Paese.

Obiettivo strategico:

- **4.1.1** Ulteriore snellimento ed automazione delle procedure delle attività amministrative del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.1.1 nel 2009

Si può affermare che l'obiettivo strategico del 2009 è stato integralmente raggiunto. All'inizio dell'anno è stata completata la creazione della nuova funzionalità della piattaforma informatica "CeriOnline", funzionalità dedicata all'accREDITamento del personale in servizio presso le Rappresentanze diplomatiche straniere e presso le Organizzazioni internazionali presenti in Italia.

Dopo un periodo di intensa sperimentazione interna per assicurare che esso rispondesse alle aspettative e alle esigenze dell'intera utenza. Alla luce del perfetto funzionamento del "CeriOnline", si è proceduto all'utilizzo da parte di tutte le Ambasciate accreditate presso l'Italia, la Santa Sede e delle Rappresentanze Permanenti presso le Organizzazioni delle Nazioni Unite a Roma. Alle fine del 2009, la creazione e la messa in opera della nuova funzionalità del "CeriOnline" possono dirsi totalmente completate, poichè tutte le Missioni straniere in Italia utilizzano ormai da mesi il nuovo sistema informatico.

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strategico 4.1.1 nel 2009

La spesa sostenuta è di 9.399.987,00 euro. L'elevata differenza di percentuale tra stanziamento iniziale e spesa sostenuta è dovuta al cambiamento dell'obiettivo che inizialmente era considerato strutturale (zero spese) e poi è diventato, per l'anno 2009, strategico.

CDR 4 - ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

Priorità politica:

Adeguare, razionalizzare e semplificare le strutture e le procedure amministrative, anche attraverso l'innovazione tecnologica nella prospettiva di una sempre più efficace azione di reti di servizio dell'Amministrazione, come del sistema Paese.

Obiettivo strategico:

- **32.3.1** Intraprendere iniziative tese a contribuire alla razionalizzazione ed innovazione del MAE per migliorare l'efficienza/efficacia delle procedure nonché dell'azione a favore del Sistema Italia, accentuando le verifiche ed il monitoraggio per ottimizzare la spesa degli Uffici anche alla luce del bilancio di Sede e del controllo di gestione; proseguire nell'affinamento dei parametri per la difesa delle Sedi all'estero in relazione alle nuove forme di minaccia, dando indicazioni per innalzare il livello di sicurezza di strutture e personale.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 32.3.1 nel 2009

L'Ispettorato Generale, nell'ambito dei compiti istituzionali, ha proseguito nella sua azione di vigilanza, procedendo in particolare a:

- realizzare ispezioni che hanno consentito di verificare la correttezza formale e sostanziale delle attività delle Sedi e l'ottimizzazione della spesa;
- effettuare missioni di sicurezza dei militi dell'Arma sulla base della valutazione della minaccia e del rischio nei singoli Paesi;
- espletare un'attività di sistemazione e aggiornamento dei fascicoli delle Sedi e del personale oggetto di attività ispettiva.

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strategico 32.3.1 nel 2009

Le risorse assegnate, pari a euro 3.486.276,00 e totalmente spese, (che qui si indicano anche ai fini della stampa) hanno consentito di effettuare 41 missioni ispettive condotte dagli Ispettori dell'Ispettorato Generale coadiuvati da AA.FF. con specifiche competenze. Inoltre, con tali risorse sono state realizzate 78 missioni di sicurezza dei militi dell'Arma.

CDR 5 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE E L'ORGANIZZAZIONE

Priorità politica:

Adeguare, razionalizzare e semplificare le strutture e le procedure amministrative, anche attraverso l'innovazione tecnologica nella prospettiva di una sempre più efficace azione di reti di servizio dell'Amministrazione, come del sistema Paese.

Obiettivo strategico:

- **32.3.2** Continuare nell'azione di semplificazione dell'azione amministrativa per migliorare efficienza, efficacia e trasparenza, sviluppando progetti innovativi per incrementare la digitalizzazione dei processi, lo snellimento delle procedure e la razionalizzazione normativa.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 32.3.2 nel 2009

Nel corso del 2009 l'obiettivo strategico per la Direzione Generale per le Risorse Umane e l'Organizzazione si è concretizzato nell'Obiettivo Operativo volto alla ottimizzazione della formazione delle risorse umane dell'Amministrazione, da raggiungersi attraverso un'attività di erogazione di corsi, che potenziasse quegli interventi formativi in grado di coinvolgere il maggior numero di dipendenti in servizio negli uffici della rete estera.

L'Istituto Diplomatico ha svolto una preliminare azione di analisi dei fabbisogni formativi, individuando nella materia relativa alla salute e alla sicurezza dei lavoratori quella che meglio si prestava a tale effettivo coinvolgimento. A tal fine è stata stipulata un'apposita convenzione con l'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza sul Lavoro per l'erogazione di una serie di corsi che si è articolata in venti moduli formativi programmati, in modo equilibrato, nell'arco di dodici mesi; questo sforzo organizzativo ha portato al coinvolgimento di quasi quattrocento dipendenti in servizio all'estero, fra cui ventidue impiegati a contratto. Grazie anche ad un'apposita azione di sensibilizzazione compiuta dall'Istituto Diplomatico nei confronti dei Capi Missione, ad essi vanno aggiunti ulteriori quaranta dipendenti che, in trasferimento da sede estera a sede estera, hanno partecipato ai corsi preposting, raggiungendo in tal modo un utile aggiornamento in vista della successiva sede estera di assegnazione.

L'Istituto Diplomatico, in collaborazione con il SICC, ha, inoltre, avviato la predisposizione di un'apposita applicazione che permette la creazione di lezioni multimediali on line. Quest'applicazione rappresenta il primo passo verso la realizzazione di una piattaforma completa in grado di gestire una formazione in modalità e-learning che risulterà di particolare utilità per il personale in servizio sulla rete estera

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strategico 32.3.2 nel 2009

Le risorse finanziarie utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo strategico sono quelle corrispondenti ai costi delle unità di personale che hanno contribuito alla sua realizzazione. L'importo della spesa sostenuta per il raggiungimento dell'obiettivo strategico è stato pari a 2.389.039,00

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale nel 2009

La Direzione Generale ha proseguito nell'opera di razionalizzazione degli organici del personale degli Uffici all'estero, in relazione alle ridotte disponibilità di bilancio verificatesi, coordinando i movimenti delle risorse umane per garantire la continuità ed il miglioramento dei servizi erogati nella rete estera ed assicurare l'ottimale distribuzione ed impiego delle unità disponibili.

In questo contesto, nel corso del 2009, sono stati effettuati complessivamente 807 movimenti di cui 217 movimenti concernenti il personale appartenente alla carriera diplomatica e a quella dirigenziale (132 destinati all'estero - ivi inclusi i movimenti estero su estero - e 86 in rientro al MAE); nonché 590 movimenti per le aree funzionali e il personale appartenente all'area della promozione culturale (382 movimenti per l'estero - anche qui includendo i movimenti estero su estero - e 208 rientri).

La DGRO ha dedicato particolare impegno alla digitalizzazione e alla semplificazione dei processi di lavoro: da una parte, grazie allo sviluppo di un sistema per la gestione informatizzata delle procedure di rilascio delle deleghe consolari nonché delle nomine dei titolari delle cancellerie consolari, ex artt. 4 e 71 del DPR 200/67; dall'altra, grazie a un sistema per la gestione informatizzata delle procedure di valutazione periodica dei funzionari diplomatici con il grado di segretario di legazione e consigliere di legazione.

Inoltre l'Ufficio VII, in coordinamento con l'Ufficio I, ha predisposto, d'intesa con il SICC, un nuovo programma informatico per la gestione automatizzata dei dati giuridici ed economici dei dipendenti di ruolo del MAE ai fini previdenziali. Il programma consentirà a ciascun dipendente di ruolo di conoscere la propria anzianità

contributiva al momento della consultazione nel portale “Trattamento previdenziale” dei dati relativi alla propria posizione assicurativa.

Per quanto concerne la riduzione degli assetti organizzativi, è stata realizzata la riduzione delle dotazioni organiche del personale della carriera diplomatica, delle qualifiche dirigenziali e non.

Nelle more dell’emanazione del decreto del Presidente della Repubblica concernente la riorganizzazione delle strutture, è stato adottato il DPCM 29 maggio 2009 che ha recato la rideterminazione delle dotazioni organiche della carriera diplomatica (con soppressione di 15 posti nel grado di Consigliere di Legazione), delle qualifiche dirigenziali e delle aree funzionali (con riduzione di 469 posti, pari al 10% della spesa complessiva relativa al numero dei posti di organico di tale personale).

Per quanto riguarda il reintegro degli organici sono state effettuate le assunzioni di personale di 194 unità così distribuite: 25 segretari di legazione in prova vincitori del concorso diplomatico; 25 vincitori del concorso pubblico per la Terza Area F 3); 37 vincitori del concorso pubblico per la Seconda Area F 3 contabile; 17 vincitori del concorso pubblico a Seconda Area F 3 informatico; inoltre vi sono state 49 progressioni verticali alla Terza Area F 1 e 12 progressioni verticali alla Seconda Area F 1.

Per quanto riguarda gli Uffici consolari di II categoria - che rappresentano uno strumento di cui gli Uffici di I^a categoria tendono ad avvalersi in misura crescente anche in considerazione della presenza capillare sul territorio, - le risorse complessive erogate a valere sul capitolo 1280, p.g. 1, sono state pari ad € 1.698.036,00; queste risorse costituiscono contributi in favore dei titolari degli Uffici, a parziale ristoro delle spese di ufficio e di rappresentanza da loro sostenute nell’esercizio delle funzioni consolari onorarie. Complessivamente sono stati concessi contributi a 318 Uffici onorari, posti alle dipendenze di 91 Uffici consolari di I categoria ed operanti in 56 differenti Paesi. Tali contributi rendono maggiormente efficace e tempestivo l’operato della rete consolare. Inoltre, considerando che i fondi si sono resi disponibili progressivamente, la distribuzione delle risorse è stata pianificata sulla base di precise priorità, assegnando ai vari Paesi una certa quota percentuale dell’erogato nell’anno precedente in base ai due seguenti criteri.

1) i flussi turistici di alcuni Paesi, ed in particolare di alcune località sedi di Uffici Consolari onorari, con speciale riferimento ai luoghi notevolmente distanti dagli Uffici consolari di I^a categoria.

2) si è ritenuto necessario dedicare un’attenzione particolare agli Uffici onorari operanti in Paesi di accreditamento secondario, nei quali dunque il posto consolare onorario rappresenta la nostra unica presenza istituzionale.

Un maggiore sostegno economico è stato inoltre fornito alle reti consolari onorarie che operano nei Paesi interessati dalla soppressione di Uffici di I^a categoria, nell’ambito della generalizzata operazione di razionalizzazione della rete diplomatico-consolare.

Un rilievo particolare è stato attribuito ai servizi sociali. In tale ambito è stata confermata l’eccellenza educativa dell’asilo nido.

Inoltre il servizio di ristorazione (mensa e bar) ha visto un aumento di circa 5% degli utenti negli ultimi 12 mesi, a dimostrazione di una cura costante ed elevata per la qualità del cibo.

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale nel 2009

Le risorse utilizzate attingono principalmente al capitolo relativo agli stipendi, a quello per le spese di funzionamento, a quello relativo ai contributi ai titolari degli uffici consolari di II^ categoria e a quello per i servizi sociali. L'importo complessivo delle spese pagate per il 2009 è stato pari a Euro 23.853.294,00.

CDR 6 - DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI AMMINISTRATIVI, DI BILANCIO E IL PATRIMONIO

Priorità politica:

Adeguare, razionalizzare e semplificare le strutture e le procedure amministrative, anche attraverso l'innovazione tecnologica nella prospettiva di una sempre più efficace azione di reti di servizio dell'Amministrazione, come del sistema Paese.

Obiettivo strategico:

- **4.6.3** Assicurare, nell'ambito delle competenze della Direzione Generale e dei vincoli normativi e finanziari, l'innovazione, la semplificazione e la razionalizzazione dei processi e dei procedimenti amministrativi concernenti la spesa per le risorse umane e strumentali in Italia ed all'estero.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.6.3 nel 2009

Sintesi risultati

Per dare attuazione all'obiettivo operativo si è provveduto, in linea col piano operativo, ad analizzare il complesso della normativa in materia di contabilità all'estero, inclusa la materia contrattuale. L'esito dell'analisi ha portato all'elaborazione di una serie di contributi, fatti propri dal Vertice Amministrativo.

Le aree di intervento sono state le seguenti:

- riforma della contabilità delle sedi estere (cd. "bilancio di sede"). Il relativo regolamento è stato definitivamente adottato in corso d'anno. La sperimentazione su dieci sedi per il 2010 è supportata dall'attività della Direzione Generale, con apposito gruppo di lavoro;
- tabella dei diritti consolari. La Direzione Generale, oltre a prendere parte all'apposito gruppo interdirezionale di revisione del DPR 200/67, si è fatta promotrice, per la parte relativa alla tabella dei diritti consolari, di un sottogruppo di lavoro interministeriale (MEF, MIT) proponendo una revisione della tabella da inserire nella nuova versione del DPR 200 citato;
- proposte di disposizioni di rango primario riguardanti le sedi estere: a) deroga in materia di sicurezza sul lavoro all'estero; b) aumento della tariffa per i visti nazionali; c) inserimento della voce "funzionamento" per il fondo speciale all'estero;
- Utilizzo strumenti informatici a fini di semplificazione procedurale.

In linea con la priorità politica la Direzione Generale ha messo in atto, con il supporto informatico del SICC, una serie di iniziative volte a dare maggiore concretezza alla semplificazione procedurale. In tale ottica hanno trovato spazio l'elaborazione di strumenti per la compilazione on line di documentazione fiscale, l'invio di documentazione fiscale on line (es. mod. 770), la segnalazione telematica della situazione famigliari a carico, l'informatizzazione dei moduli per detrazioni fiscali e la trasmissione telematica (su apposito Portale) di informazioni riguardanti le indennità per servizio all'estero. Sullo stesso filone si collocano le iniziative, condotte anche a livello interistituzionale (MEF, Corte dei Conti), volte a dare concretezza alla firma digitale ed alla smaterializzazione documentale sia degli atti di spesa "in uscita" (ordinativi di pagamento Italia ed estero) che di documenti di spesa "in entrata" (rendicontazione finanziamenti sedi estere).

È proseguito anche nel 2009 il trend positivo di utilizzo del Mercato Elettronico della P.A. (Consip) da parte dell'Amministrazione centrale, sia per le Convenzioni (carte di credito, noleggio autovetture, approvvigionamento carburanti) che per gli acquisti di beni e servizi in rete (procedure di gare in economia ed acquisizione diretta solo telematiche). L'Amministrazione è stata inoltre individuata, dando la propria disponibilità, come partner naturale di MEF e Consip per operare nell'ambito del progetto europeo "PEPPOL" (Public European Procurement On Line), che vede l'Italia (MEF e Consip) tra il gruppo di Paesi guida per l'informatizzazione degli acquisti on line su scala europea.

- Normativa contrattuale sedi estere

Sul piano della normativa sui contratti all'estero, si è provveduto a fornire il punto di vista del Ministero sull'emanando regolamento del Codice dei Contratti, auspicando una maggiore flessibilità per i lavori effettuati all'estero. Sullo stesso piano si è avviata, in via sperimentale, un'applicazione delle norme in deroga previste per il Ministero (art. 86 DPR n. 18/67) al fine di rispondere in tempi rapidi alle esigenze di sicurezza manifestate dalla rete estera.

- Dotazione della Rete estera di nuovi strumenti di pagamento (carte di credito)

In ambito "Convenzioni Consip", si è provveduto a sperimentare l'utilizzo all'estero della carta di credito su dieci sedi campione in area UE (ultimo trimestre 2009). L'operazione ha comportato una "personalizzazione" del servizio con Consip ed American Express (aggiudicataria) e l'emanazione di apposite "Istruzioni operative" alle sedi interessate. Si prevede di estendere l'ambito di utilizzo una volta avviata la riforma della contabilità delle sedi estere (2011), che comporterà, anche per l'uso della carta di credito, minori vincoli legati all'attuale struttura di bilancio per capitoli. Si è altresì provveduto ad un'analisi della fattibilità di una "Banca dati immobili all'estero", o "fascicolo fabbricato". Attualmente esiste un interessante patrimonio di dati, non collocato su supporto informatico, ma rappresentativo della realtà immobiliare all'estero (da ultimo aggiornato con l'Agenzia del Demanio nel 2007). Sarebbe utile disporre degli stessi dati su una piattaforma informatica dedicata, con possibilità di sintesi ed estrazione di report, ma già da una prima analisi dei requisiti che dovrebbe possedere un siffatto programma è emersa la necessità di un importante impegno finanziario, non sostenibile nell'attuale congiuntura di bilancio, se non al

prezzo di trascurare altre attività, anche di maggiore importanza. Spiace comunque constatare come uno strumento particolarmente utile al monitoraggio dello stato di conservazione e delle esigenze manutentive, funzionali e di sicurezza del patrimonio immobiliare all'estero non possa essere realizzato.

Attività istituzionali ed aggiuntive di maggior rilievo

Si riassumono di seguito le attività che hanno maggiormente impegnato la struttura sul piano strategico e strutturale. Attività connesse alla missione "L'Italia in Europa e nel mondo".

E' stata prioritariamente garantita l'area di intervento connessa alla presenza nel mondo delle missioni internazionali di pace, a missioni, trasferimenti e viaggi di servizio, legate ad impegni politici e di alta amministrazione ritenuti inderogabili. Parimenti è stato assicurato il finanziamento degli Uffici all'estero per i consumi intermedi (inclusa la Delegazione Diplomatica Speciale in Taipei), con il rispetto degli oneri contrattuali per le locazioni immobiliari, la manutenzione ordinaria degli immobili in proprietà ed il livello minimo di sicurezza e sorveglianza delle sedi all'estero.

Razionalizzazione patrimonio estero.

In linea con le chiusure delle sedi all'estero si è provveduto all'aggiornamento dei provvedimenti di individuazione degli immobili soggetti a vendita da parte del Ministero. In tale ambito, è stata ricostituita la Commissione per gli Immobili all'estero (CIMAIE), il quale ha avuto modo di esprimersi positivamente su una prima ipotesi di alienazione all'estero (immobile dell'ex Consolato di Esch Sur Alzette, Lussemburgo), che è stata realizzata il 18 dicembre 2009 a favore del Comune di Esch Sur Alzette.

Sulla stessa linea, nel corso dell'anno sono state avviate iniziative volte a valorizzare il patrimonio all'estero, con studio di soluzioni innovative con il concorso dei privati. In alcuni casi si è trattato di prendere più da vicino coscienza della realtà esistente (es. proprietà in Egitto), in altri casi sono stati già elaborati i documenti per avviare un procedimento (es. Tirana, project finance).

Si è altresì provveduto ad un'analisi della fattibilità di una "Banca dati immobili all'estero", o "fascicolo fabbricato". Attualmente esiste un interessante patrimonio di dati, non collocato su supporto informatico, ma rappresentativo della realtà immobiliare all'estero (da ultimo aggiornato con l'Agenzia del Demanio nel 2007). Sarebbe utile disporre degli stessi dati su una piattaforma informatica dedicata, con possibilità di sintesi ed estrazione di report, ma già da una prima analisi dei requisiti che dovrebbe possedere un siffatto programma è emersa la necessità di un importante impegno finanziario, non sostenibile nell'attuale congiuntura di bilancio, se non al prezzo di trascurare altre attività, anche di maggiore importanza. Spiace comunque constatare come uno strumento particolarmente utile al monitoraggio dello stato di conservazione e delle esigenze manutentive, funzionali e di sicurezza del patrimonio immobiliare all'estero non possa essere realizzato.

Sicurezza sul posto di lavoro ex D. Lgs. 81/08 (Amministrazione Centrale e Rete all'estero)